Introduzione

Nell'America degli Anni Cinquanta imperversa la segregazione.

Negozi, uffici, mezzi di trasporto e giardini pubblici: tutto è accuratamente organizzato affinché i bianchi non debbano "sopportare" la presenza dei neri.

Questi vengono considerati esseri inferiori, sporchi, incivili e portatori di ogni genere di malattie.

Per la maggior parte dei bianchi, è assolutamente impensabile fare il bagno nella stessa piscina, utilizzare le stesse toilette, entrare dalla medesima porta o venire sepolti nello stesso cimitero di un nero.

Ciononostante, grazie all'intervento di diverse organizzazioni, le cose iniziano a cambiare.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Così, nel maggio 1954, la Corte suprema degli Stati Uniti prende una delle decisioni più importanti per la storia sociale del paese.

Rendendo incostituzionale la segregazione razziale nelle scuole pubbliche, la sentenza *Brown versus Board of Education* rimette in discussione una regola di ottant'anni prima.

A scuola il principio "separati ma uguali" non vige più: i neri potranno beneficiare, così, della stessa educazione dei bianchi.

La decisione è relativamente ben accolta nel Nord del paese, mentre provoca indignazione e rabbia negli Stati del Sud, di tradizione più marcatamente segregazionista.

In proposito, il *Daily News* di Jackson (Mississippi) scrive: "Potrà anche essere versato del sangue a causa di questa decisione, ma sono i gradini di marmo bianco della Corte suprema che ne porteranno le tracce.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Unire bambini bianchi e neri nelle stesse scuole porterà al meticciato, il meticciato porterà ai matrimoni misti e i matrimoni misti porteranno all'imbastardimento della razza umana."

È in questo contesto di opposizione di massa che il prestigioso liceo di Little Rock (Arkansas) decide comunque di impegnarsi nel processo di integrazione.

Dopo tre anni di lavori preliminari, raggiunge l'obiettivo di consentire l'ingresso a nove studenti neri, selezionati in base al comportamento e al curriculum scolastico.

Nove adolescenti neri che dovranno studiare fra duemila e cinquecento bianchi.

Costantemente provocati, umiliati, messi in serio pericolo, questi ragazzi tra i quattordici e i diciassette anni

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

(Ernest Green, Elizabeth Eckford, Jefferson Thomas, Terrence Roberts, Carlotta Walls, Minnijean Brown, Gloria Ray, Thelma Mothershead e Melba Pattillo) restarono al liceo di Little Rock soltanto un anno.

Un anno di una violenza inaudita, che ci dà la misura della strada percorsa da allora e, soprattutto, del coraggio che è loro servito per tracciarla.

Uno dei personaggi centrali di questo romanzo, Molly Costello, è ispirato alla figura di Melba Pattillo, la cui incredibile testimonianza può essere letta nell'autobiografia *Warriors don't Cry. A Searing Memoir of the Battle to Integrate Little Rock's Central High* (Washington Square Press, 1994).

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

La maggior parte degli avvenimenti e dei personaggi di questo romanzo sono di pura finzione, ma alcuni, per quanto romanzati, sono ispirati a fatti reali (in particolare gli episodi legati al primo giorno di scuola o la tristemente celebre scodella di chili rovesciata in testa).

Il fine non era quello di scrivere una lezione di storia, conforme in tutto e per tutto alla realtà, ma di descrivere la brutalità dei giorni che Melba Pattillo e i suoi otto compagni hanno trascorso in questo liceo.

Dato che si tratta prima di tutto di un'invenzione, i nomi dei protagonisti principali sono stati cambiati.

Il "ping-pong" politico-giudiziario (gradi di giudizio delle diverse corti di giustizia, interventi del governatore Faubus e del presidente Eisenhower) è stato semplificato e non è esaustivo, ma si è verificato davvero.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -